

La Piccionaia | Fondazione Sipario Toscana | Romaeuropa Festival
OK BOOMER
Anch'io sono uno stronzo



testo **Nicolò Sordo**

regia, scene, adattamento del testo **Babilonia Teatri**

con **Nicolò Sordo, Filippo Quezel**

direzione di scena, video ed audio editing **Luca Scotton**

disegno luci **Babilonia Teatri, Luca Scotton**

artwork di scena a cura di **Riccardo Raffin**

foto di scena **Eleonora Cavallo**

Testo vincitore **14° PREMIO RICCIONE "PIER VITTORIO TONDELLI" 2021**

in coproduzione con **Riccione Teatro**

“Il testo nasce da un fatto vero: io cerco sempre di fare cose che nascono da fatti che mi riguardano e tanti anni fa mia madre lavorava per una catena di negozi di sport, dove il sabato praticamente tutti quelli che entravano venivano solo a rubare e nessuno comprava niente. Da questo fatto ho scritto questo testo che parla del consumismo, del capitalismo e anche del ruolo delle persone giovani che hanno poca voce”.

Babilonia Teatri incontra una scrittura affine al suo modo di guardare il mondo e di raccontarne le sue contraddizioni. Una modalità che non fa sconti a nessuno e che non sale in cattedra per dividere i buoni dai cattivi, ma affonda mani e piedi nei paradossi che ci circondano e che incarniamo.

Lo spettacolo vedrà in scena l'autore del testo che, entrando e uscendo dalla narrazione della vicenda, giocherà con la sua creatura mettendone a nudo i meccanismi e sovrapponendo allo svolgersi dei fatti la sua biografia e le sue riflessioni.

La narrazione procederà a singhiozzo, in modo frammentato e prenderà forma sia attraverso la voce degli attori sia attraverso la costruzione di immagini e azioni sceniche in grado di fare da contraltare al racconto verbale.

Ok boomer racconta il sabato pomeriggio in un negozio di articoli sportivi di un centro commerciale, dove ladroncini di ogni genere prendono d'assalto tutto ciò che gli capita a tiro.

Un ragazzino, beccato a rubare un paio di Nike Air, porta accidentalmente alla luce una realtà ben più torbida che si cela nel seminterrato del negozio: un laboratorio dove lavorano persone sfruttate ridotte in schiavitù.

Un manipolo di eroi improvvisati cerca disperatamente di salvarli, ma solo per salvare sé stessi e le proprie esistenze mediocri.

Una finta lotta al capitale, un rimpallo di colpe tra boomers che immancabilmente scaricano la responsabilità del loro ennesimo fallimento sul ragazzino adolescente.

durata 50'

Nicolò Sordo nato nel 1992 e originario di Colà, località di villeggiatura sul lago di Garda. Scrive invece di lavorare. Grazie alla sua vena autoriale ha vinto i premi "Corti teatrali in lingua veneta" con "Tajarse Fora" e "NdN - Network Drammaturgia Nuova" con "Camminatori della patente ubriaca" (rappresentato nei principali festival italiani, di cui l'ultimo Hystrio Festival). È premio Riccione Tondelli nel 2021 con "Ok Boomer (Anch'io sono uno stronzo)" che debutta al Romaeuropa Festival con la regia di Babilonia Teatri. È interprete per Teatro Da Bar e BressanRomondia, al Prishtina Theater Festival 2022 in Kosovo con "IDONTWANNAFORGET", e in numerosi progetti con il pianista jazz Roberto Zanetti. Scrive per Marina Romondia "Bye bye", progetto vincitore di CURA 2022 ed è collaboratore alla drammaturgia e sguardo esterno per il suo "OGGI NO" al Théâtre des Franciscains di Béziers in Francia. Grande appassionato di stivali a punta e camicie hawaiane, ha pubblicato una raccolta di racconti, "Col Angeles", con lo pseudonimo di Niki Neve, vincitore del Premio "Scritture di Lago 2022".

Filippo Quezel nato nel 1988 a Padova. Regista e attore. Ha studiato presso lo Stella Adler Studio di New York. In teatro ha lavorato, tra gli altri, con Babilonia Teatri, Teatro dell'Elfo, Teatro Stabile del Veneto ed ERT. Nel 2015/16 è David in "David è morto" diretto da Babilonia Teatri. Nel 2017 recita in "Atti Osceni" di Moisés Kaufman diretto da Bruni/Frongia per il Teatro dell'Elfo. Nel 2018 lavora in produzione al programma "Kings of Crime" di Roberto Saviano andato in onda su NOVE. Nel 2019 partecipa a "We Are Who We Are", la serie HBO diretta da Luca Guadagnino. Lo stesso anno dirige il cortometraggio "Res", con protagonista Giovanni Franzoni, selezionato al Lago Film Fest. Nel 2020 dirige il documentario "Non lo so" che nel 2021 viene selezionato alla 27ª edizione di Visioni Italiane e proiettato alla Cineteca di Bologna. Nel 2021/22 è coprotagonista dello spettacolo "Cercivento" prodotto dal Teatro dell'Elfo e diretto da Massimo Somaglino. Nel 2022 torna al Lago Film Fest con "Tinder", cortometraggio da lui scritto e diretto, con cui vince il premio del pubblico e la menzione speciale della giuria. Lo stesso anno scrive e dirige la mise en espace "T'ank you veddy much" prodotta dal Teatro Stabile del Veneto.

Babilonia Teatri è una formazione entrata con passo deciso nel panorama teatrale contemporaneo distinguendosi per un linguaggio definito pop, rock, punk. I fondatori del gruppo, Enrico Castellani e Valeria Raimondi, compongono drammaturgie dall'incedere unico, sorta di litanie scolpite nelle contraddizioni dell'oggi, portate in scena con attitudine ribelle. Hanno indagato diverse angolazioni della vita di provincia, cristallizzandola come microcosmo di un dolore universale, affrontato con coraggio dissacrante. Babilonia Teatri attraverso l'uso di nuovi codici visuali e linguistici esprime la necessità e l'urgenza dell'interrogazione, per far emergere conflitti e tensioni, con ironia e cinismo, affetto e indignazione. Babilonia Teatri vince nel corso degli anni numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio Scenario, due premi Ubu, il premio Hystrio alla drammaturgia, il Premio Associazione Nazionale dei Critici di Teatro, il Leone d'argento per l'innovazione teatrale alla Biennale di Venezia.